



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Ufficio per la gestione amministrativa
Servizio per la gestione amministrativa

DECRETO

INDIZIONE AVVISO PUBBLICO Q-LOMB

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”*;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”*, ed in particolar modo l'articolo 47,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*, ed in particolare l'articolo 24-ter, concernente *“Regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana”*;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l'articolo 63, comma 1, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di nominare, per un periodo non superiore a tre anni, un Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare, l'articolo 8, comma 1-ter, ai sensi del quale *“A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di sua competenza. Allo stesso fine e per lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, individua, promuove e gestisce mediante la competente struttura per l'innovazione della Presidenza del Consiglio dei ministri progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale di rilevanza strategica e di interesse nazionale”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, ed, in particolare, l’art. 239, come modificato dall’art. 32, comma 1, lett. a), del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, che istituisce il c.d. Fondo per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione, “*destinato alla copertura delle spese per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno, attività di assistenza tecnica e progetti nelle materie dell’innovazione tecnologica, dell’attuazione dell’agenda digitale italiana ed europea, del programma strategico sull’intelligenza artificiale, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, della strategia nazionale dei dati pubblici, anche con riferimento al riuso dei dati aperti, dello sviluppo e della diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nonché della diffusione delle competenze, dell’educazione e della cultura digitale*”;

VISTO l’art. 239, comma 2, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ai sensi del quale “*Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione sono individuati gli interventi a cui sono destinate le risorse di cui al comma 1, tenendo conto degli aspetti correlati alla sicurezza cibernetica e nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale. Con i predetti decreti, le risorse di cui al comma 1 possono essere trasferite, in tutto o in parte, anche alle pubbliche amministrazioni e ai soggetti di cui all’articolo 2, comma 2, lettera a), del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, per la realizzazione di progetti di trasformazione digitale coerenti con le finalità di cui al comma 1*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, ed in particolare l’art. 8, comma 2 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD), con il compito di assicurare, nelle materie di cui al citato articolo 5, comma 3, lettera b-bis), della legge 23 agosto 1988, n. 400, il coordinamento e il monitoraggio dell’attuazione delle iniziative di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

innovazione tecnologica e transizione digitale delle pubbliche amministrazioni competenti in via ordinaria;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, concernente *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1580, e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 agosto 2019, Reg.ne-Succ. n. 1659, e successive modifiche e integrazioni, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il sen. Alessio Butti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 1° dicembre 2022 al n. 3047, con il quale è stato conferito, a decorrere dal 24 novembre 2022, l'incarico di Capo del Dipartimento per la Trasformazione digitale al dott. Angelo Borrelli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, concernente la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, sen. Alessio Butti, per lo svolgimento della quale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, con il quale è stato adottato il nuovo Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del menzionato D.P.C.M. 10 aprile 2024, che prevede la possibilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri di *“contribuire, con proprie risorse ed entro i limiti delle disponibilità annuali iscritte nel bilancio di previsione, al rimborso parziale delle spese sostenute da soggetti pubblici o privati, che non abbiano finalità di lucro, per la realizzazione di progetti culturali o sociali di alta rilevanza”, specificando, altresì, che “La determinazione di contribuire finanziariamente al progetto è assunta con provvedimento del Presidente o del Ministro o del Sottosegretario competente”*;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2015, registrata dalla Corte dei conti in data 16 marzo 2015 al n. 656, con cui sono state disciplinate le modalità e i criteri per la concessione da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri di contributi finanziari destinati alla realizzazione di progetti culturali e sociali di alta rilevanza e, in particolare, l'art. 5 ai sensi del quale le Autorità politiche delegate provvedono con proprio atto alla determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di rimborsi di cui all'art. 2, comma 3 del DPCM 22 novembre 2020 (oggi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

art. 2, comma 2 del DPCM 10 aprile 2024);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, con cui, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021, è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO") della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il triennio 2025-2027, che al proprio interno presenta un'apposita sottosezione denominata "rischi corruttivi e trasparenza";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2025, concernente l'integrazione delle deleghe già conferite ai Sottosegretari di Stato alla PCM, con attribuzione ai medesimi Sottosegretari della delega di firma dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie indicate all'art. 1, lettere a), b), c) e d) del decreto medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 2593/2025, con cui è stato approvato l'«Aggiornamento 2026 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto 5 giugno 2026, adottato dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Sen. Alessio Butti, e il relativo allegato A, recante "*Schema di Avviso pubblico per la selezione di una proposta progettuale per la realizzazione di una piattaforma di calcolo quantistico superconduttivo in Lombardia (Q-Lomb)*", registrato dalla Corte dei Conti in data 6 luglio 2026, al visto n. 1946, con il quale, per le motivazioni ivi indicate, sono stabiliti, ai sensi del citato art. 2, co. 2, del DPCM 10 aprile 2024, i criteri e le modalità per l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla selezione, mediante apposito avviso pubblico, di un progetto finalizzato alla realizzazione, in Lombardia, di una infrastruttura avanzata nel campo delle tecnologie quantistiche, con particolare riferimento allo sviluppo di sistemi di calcolo quantistico basati su qubit superconduttivi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

VISTO, in particolare, l'art. 3 del suddetto decreto 5 giugno 2026, che stanziava una dotazione finanziaria pari ad un massimo di 5 milioni di euro, a valere sul capitolo n. 920, per la realizzazione della predetta progettualità, specificando che *“La concessione del contributo economico è attribuibile al beneficiario per un valore non superiore al 70 per cento del valore complessivo del progetto selezionato e dovrà essere destinata esclusivamente al finanziamento della stessa, secondo le modalità contenute nello “Schema di Avviso pubblico per la selezione di una proposta progettuale per la realizzazione di una piattaforma di calcolo quantistico superconduttivo in Lombardia (Q-Lomb)” di cui all’Allegato A. La quota residua, pari almeno al 30 per cento del valore complessivo del progetto, dovrà essere garantita dal beneficiario, mediante apporto proprio e/o mediante il coinvolgimento di ulteriori partner istituzionali, accademici o industriali”*;

VISTO, altresì, l'art. 4 del suddetto decreto, che disciplina le categorie di soggetti che potranno presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico da indirsi per la realizzazione della progettualità in argomento, individuandole in partenariati interuniversitari costituiti da almeno tre Università, in possesso degli specifici requisiti indicati nello schema di avviso pubblico di cui all’Allegato A al decreto medesimo;

VISTO, infine, lo *“Schema di Avviso pubblico per la selezione di una proposta progettuale per la realizzazione di una piattaforma di calcolo quantistico superconduttivo in Lombardia (Q-Lomb)”* di cui all’allegato A al decreto del 5 giugno 2026, completo degli allegati all’avviso medesimo, che disciplina, nel dettaglio, tra gli altri, i seguenti aspetti: il procedimento volto alla selezione del progetto da finanziare; i soggetti ammissibili e i requisiti richiesti in capo ai medesimi; i criteri di valutazione delle proposte progettuali pervenute e i relativi punteggi; l’approvazione, da parte dell’Autorità Politica, della proposta progettuale selezionata; i rapporti tra il Dipartimento e il Soggetto proponente selezionato, la cui disciplina di dettaglio è indicata nello schema di convenzione di cui all’allegato 5 dell’avviso in argomento, con particolare riferimento alle condizioni, alle modalità e ai termini di erogazione del contributo, nonché agli obblighi che il beneficiario si impegna a rispettare per la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

rendicontazione delle spese del progetto;

CONSIDERATO che le spese di cui all’iniziativa in argomento trovano copertura a valere sulle risorse di cui al capitolo n. 920, denominato “*Fondo per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione*”, iscritto nel C.d.R. 12 - “*Innovazione tecnologica e trasformazione digitale*”, del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2026;

RITENUTO, per quanto sopra, al fine di dare attuazione al suddetto decreto del 5 giugno 2026 dell’Autorità Politica, di pubblicare l’Avviso Pubblico in argomento sul sito istituzionale del Dipartimento e nell’apposita sezione Amministrazione Trasparente della Presidenza del Consiglio dei ministri, nominando quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Marianela Valenti, Coordinatrice del Servizio per la gestione amministrativa del Dipartimento, e quale Referente Tecnico, a supporto della medesima, il il Prof. Ugo Moschella, esperto del Sottosegretario;

IN ATTUAZIONE del decreto 5 giugno 2026, adottato dal Sottosegretario di Stato con delega all’innovazione tecnologica e alla transizione digitale;

DECRETA

ART. 1

1. Per tutto quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante del presente dispositivo, è autorizzata la pubblicazione dell’Avviso Pubblico per la selezione di una proposta progettuale per la realizzazione di una piattaforma di calcolo quantistico superconduttivo in Lombardia (Q-Lomb).
2. L’Avviso è rivolto alle Università pubbliche e private senza scopo di lucro con sede in Lombardia, che dovranno costituirsi in partenariati interuniversitari formati da almeno tre Università, secondo i requisiti e le modalità dettagliati nell’Avviso e nell’allegati al medesimo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

3. La dotazione finanziaria complessiva prevista per le finalità di cui all'Avviso è pari a € 5.000.000,00 (euro *cinquemilioni/00*), a valere sulle risorse del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, di cui all'art. 239 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.
4. Il contributo concesso dal Dipartimento alla proposta progettuale ammessa a finanziamento è riconosciuto nella misura massima del 70% del valore complessivo del progetto, mentre l'ulteriore 30% resta a carico del soggetto proponente, come dettagliato nell'Avviso.
5. La documentazione concernente l'Avviso individua e disciplina, tra l'altro, i soggetti che possono partecipare all'Avviso, i criteri di ammissione al cofinanziamento del progetto, nonché le modalità di erogazione del contributo a carico del Dipartimento e di rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione delle proposte selezionate. La predetta documentazione, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, è costituita da:
 - a. Avviso Pubblico;
 - b. Allegato 1 – Documento Tecnico;
 - c. Allegato 2 – Domanda di partecipazione;
 - d. Allegato 3 – Dichiarazione di impegno;
 - e. Allegato 4 – Scheda progetto;
 - f. Allegato 5 – Schema di Convenzione.

ART. 2

1. In relazione all'Avviso sono nominati:
 - a. quale Responsabile del Procedimento (RP) la Dott.ssa Mariangela Valenti, Coordinatrice del Servizio per la gestione amministrativa del Dipartimento per la trasformazione digitale;
 - b. quale Referente Tecnico (RT), a supporto del RP, il Prof. Ugo Moschella, esperto del Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale

ART. 3

1. La relativa spesa è imputata alle risorse finanziarie di cui in premessa sul capitolo n. 920, denominato “Fondo per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione”, iscritto nel C.d.R. 12 - “Innovazione tecnologica e trasformazione digitale”, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2026.

Il presente atto, unitamente agli ulteriori atti che ad essa seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Angelo Borrelli

LA COORDINATRICE DEL SERVIZIO
Mariangela Valenti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO SUPERCONDUTTIVO IN LOMBARDIA (Q-Lomb)

Articolo 1 - Finalità, obiettivi e risultati attesi

1. Il presente Avviso (di seguito Avviso) è finalizzato alla selezione di una proposta progettuale per la realizzazione, in Lombardia, di una infrastruttura avanzata nel campo delle tecnologie quantistiche, con particolare riferimento allo sviluppo di sistemi di **calcolo quantistico basati su qubit superconduttivi** (programma denominato “Q-Lomb” e di seguito anche semplicemente “programma”).
2. Obiettivo del programma è la creazione, entro 12 mesi, di una capacità tecnologica concreta e operativa, finalizzata a:
 - a. progettazione e sviluppo di architetture quantistiche scalabili;
 - b. realizzazione di sistemi di controllo quantistico ad alte prestazioni;
 - c. integrazione tra hardware quantistico e sistemi elettronici avanzati;
 - d. sviluppo di competenze industriali e scientifiche nel dominio quantum.
3. Il programma è orientato alla **realizzazione effettiva di sistemi** e non esclusivamente ad attività teoriche o di ricerca di base.
4. L’obiettivo tecnico vincolante del programma è indicato e dettagliato nell’art. 1 dell’Allegato 1 “Documento Tecnico”.
5. Il programma deve contribuire a:
 - creare un nodo nazionale nel quantum computing;
 - sviluppare competenze hardware avanzate;
 - abilitare applicazioni industriali future;
 - ridurre la dipendenza tecnologica estera.

Articolo 2 - Soggetti proponenti

1. Possono presentare proposte progettuali nell’ambito del presente Avviso, nei termini e secondo le modalità di seguito indicate, le Università pubbliche o private senza scopo di lucro con sede

in Lombardia, riunite in partenariati interuniversitari da costituirsi, a pena di esclusione, tra almeno tre università di cui una individuata quale capofila (nel seguito anche “partenariato”, “soggetto proponente” o “proponente”), di durata almeno pari all’intero progetto, in possesso di requisiti scientifici, organizzativi e infrastrutturali indicati nell’Allegato 1.

2. Del Partenariato interuniversitario possono far parte anche soggetti privati solo per la quota parte di cofinanziamento del soggetto proponente, pari almeno al 30% del costo complessivo del progetto, come previsto dal successivo art. 4. I medesimi soggetti, pertanto, non possono essere in alcun caso beneficiari del contributo finanziario a carico del Dipartimento.
3. La partecipazione al presente Avviso in partenariato con altri soggetti esclude la possibilità di presentare altre proposte progettuali in altri partenariati, indipendentemente dal ruolo di capofila o di partner rivestito nel partenariato.

Articolo 3 – Partenariato interuniversitario

1. Al momento della presentazione della proposta progettuale, le Università devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituire il Partenariato interuniversitario, secondo quanto indicato al successivo art. 6, comma 1, lettera b), indicando il soggetto capofila, che sarà responsabile della gestione finanziaria del programma, dovrà coordinare le attività tecniche e dovrà gestire l’infrastruttura principale.
2. Il partenariato deve possedere i requisiti infrastrutturali e tecnologici di cui agli artt. 2 e 3 del Documento tecnico e garantire copertura nelle seguenti aree:
 - a. hardware quantistico;
 - b. elettronica RF;
 - c. sistemi di controllo;
 - d. software e orchestrazione.
3. La carenza dei predetti requisiti in capo al Partenariato è causa di esclusione automatica della proposta progettuale presentata.
4. La costituzione del Partenariato dovrà essere formalizzata prima della sottoscrizione della convenzione con il Dipartimento. Nell’atto costitutivo dovrà essere conferito mandato collettivo speciale, di durata almeno pari a quella del progetto, con rappresentanza all’Università che agirà in qualità di capofila e che sarà l’unico interlocutore del Dipartimento, nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell’attuazione del progetto e della relativa rendicontazione.

Articolo 4 - Risorse finanziarie programmate, finanziamento concesso e cofinanziamento del Soggetto proponente

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad € 5.000.000,00 (*cinquemilioni/00*), a valere sul capitolo 920 “Fondo per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione”, quale contributo massimo straordinario **una tantum** finalizzato all’avvio del programma.
2. Il contributo economico-finanziario a carico del Dipartimento è concesso nei limiti massimi del 70% del costo complessivo del progetto selezionato, mentre il soggetto proponente è tenuto a garantire un cofinanziamento minimo pari ad almeno il 30% del predetto costo complessivo.

3. Non saranno prese in considerazione e, quindi, saranno escluse le proposte con una quota di cofinanziamento inferiore alla predetta quota minima.
4. Il cofinanziamento potrà essere costituito:
 - a. da risorse finanziarie proprie;
 - b. da contributi di partner pubblici o privati;
 - c. da valorizzazione economica di risorse in-kind. Tra i contributi in-kind rientrano, a titolo esemplificativo:
 - i. utilizzo di infrastrutture già disponibili (es. criostato, laboratori);
 - ii. personale strutturato impegnato nel progetto;
 - iii. strumentazione e piattaforme tecnologiche.
5. Il cofinanziamento del Soggetto proponente, inoltre, deve essere:
 - a. tracciabile e documentabile;
 - b. coerente con il piano tecnico;
 - c. effettivamente disponibile alla data di avvio del progetto.
6. Le risorse finanziarie a carico del Dipartimento sono assegnate al Soggetto proponente selezionato a valle del presente Avviso.

Articolo 5 - Durata del progetto

1. La durata dell'attuazione del progetto non deve essere superiore a 12 mesi e deve includere le milestone di cui all'art 5 dell'Allegato 1 e conseguire i deliverables di cui all'art. 6 del medesimo allegato.

Articolo 6 - Documentazione per la presentazione delle proposte progettuali

1. Alla data di presentazione della proposta progettuale, il soggetto proponente, a pena di non ammissibilità, deve essere in possesso, direttamente o mediante accordi sottoscritti con soggetti terzi, dei requisiti scientifici, organizzativi e infrastrutturali indicati negli artt. 2 e 3 dell'Allegato 1 e deve trasmettere, a pena di non ammissibilità alla successiva fase di valutazione di merito, la seguente documentazione:
 - a. la domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Capofila redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui all'**Allegato 2 - Domanda di partecipazione**, nella quale il Soggetto proponente dichiara, tra l'altro, quanto segue:
 - i. il possesso dei requisiti scientifici, organizzativi e infrastrutturali indicati negli artt. 2 e 3 dell'Allegato 1, specificando se tali requisiti sono posseduti direttamente dal Partenariato o mediante accordi sottoscritti con soggetti terzi attestanti la messa a disposizione dei requisiti medesimi;
 - ii. l'assenza di finanziamento delle stesse attività per cui si richiede il contributo del Dipartimento mediante ricorso a qualsiasi altro contributo pubblico a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
 - iii. l'astensione dalla presentazione, nell'ambito del presente Avviso, di più proposte progettuali, anche se in partenariati diversi;

- iv. l'importo del cofinanziamento a carico del Soggetto proponente, che non deve essere inferiore al 30% del valore complessivo del progetto;
- b. adeguata documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti scientifici, organizzativi e infrastrutturali indicati negli artt. 2 e 3 dell'Allegato 1, qualora posseduti direttamente dal Partenariato;
- c. gli accordi sottoscritti con soggetti terzi attestanti la messa a disposizione dei requisiti infrastrutturali e/o tecnologici richiesti per la partecipazione al presente Avviso, se non posseduti direttamente;
- d. la copia dell'atto costitutivo del Partenariato ovvero la dichiarazione di impegno per la costituzione dello stesso, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui all'**Allegato 3 - Dichiarazione di impegno**, sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto partecipante, nella quale deve essere specificato:
 - i. che i soggetti componenti conferiranno mandato collettivo speciale al soggetto individuato come capofila del Partenariato;
 - ii. il ruolo svolto da ciascun componente del Partenariato nell'ambito delle attività progettuali;
- e. curriculum vitae del responsabile del progetto;
- f. la Scheda Progetto con Cronoprogramma e Piano finanziario della proposta progettuale, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui all'**Allegato 4 – Scheda progetto**, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente e compilata in ogni sua parte, con riferimento agli elementi principali del progetto e della sua realizzazione con consegna dei deliverables previsti.

Articolo 7 - Modalità e termini di trasmissione delle proposte progettuali

1. Il presente Avviso è pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente della Presidenza del Consiglio dei ministri al link ["https://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/Sovvenzioni/CriteriModalita/index.html"](https://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/Sovvenzioni/CriteriModalita/index.html) e nella sezione "Avvisi" del sito istituzionale del Dipartimento al link ["https://innovazione.gov.it/notizie/avvisi-pubblici/"](https://innovazione.gov.it/notizie/avvisi-pubblici/). Le successive informazioni inerenti al presente Avviso saranno pubblicate sul sito istituzionale e nella sezione Amministrazione trasparente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. Le domande di partecipazione devono essere presentate, a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso nella sezione Amministrazione trasparente, tramite PEC all'indirizzo diptrasformazionedigitale@pec.governo.it. La PEC di trasmissione della domanda - format A, completa della documentazione richiesta al precedente articolo 7, deve pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del 15 ottobre 2026. La data e l'orario di invio della domanda di partecipazione a mezzo PEC sono comprovati dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna da parte della casella PEC diptrasformazionedigitale@pec.governo.it.
3. Le domande di partecipazione che non siano trasmesse entro il termine di cui al comma 2 o che siano trasmesse difformemente a quanto previsto al medesimo comma 2, saranno ritenute irricevibili e, pertanto, escluse dalle successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito.

4. La PEC, nell'oggetto, deve indicare il codice identificativo dell'Avviso: "DTD AVVISO Q-Lomb" e la denominazione del soggetto proponente e deve essere indirizzata all'attenzione del Responsabile del Procedimento di cui al successivo articolo 8. Tali indicazioni dovranno essere sempre riportate nelle comunicazioni con il Dipartimento, da effettuarsi tramite PEC. Il Dipartimento non risponde di eventuali disguidi dovuti alla mancata o non corretta indicazione del codice identificativo dell'Avviso e della denominazione del proponente, le cui conseguenze restano a carico del medesimo soggetto proponente.

Articolo 8 - Responsabile del Procedimento

1. Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Mariangela Valenti, nominata ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che si avvarrà del supporto, in qualità di Referente Tecnico, del prof. Ugo Moschella.

Articolo 9 - Valutazione delle proposte progettuali - Criteri di valutazione

A) Procedura di valutazione

1. In via preliminare, il Dipartimento procederà d'ufficio alla verifica della ricevibilità delle proposte progettuali pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti agli articoli 6 e 7 del presente Avviso. L'esito della verifica sarà trasmesso alla Commissione di cui al seguente comma 2, per le successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito.
2. Per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ricevibili, sarà istituita un'apposita Commissione di valutazione, nominata con provvedimento del Capo del Dipartimento dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, composta da componenti interni e/o esterni al DTD, anche estranei all'Amministrazione pubblica.
3. Per la partecipazione alla Commissione non sono riconosciuti, ad alcun titolo, compensi né rimborsi di spese, comunque denominati.
4. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali presentate sulla base dei seguenti criteri di valutazione e relativi punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MAX
a. Infrastruttura disponibile	25
a.1 qualità del criostato	12,5
a.2 dotazione hardware esistente	12,5
b. Capacità tecnologica	25
b.1 competenze nella progettazione di qubit	10
b.2 esperienza RF e microonde	15
c. Sistema di controllo	25
c.1 qualità della piattaforma FPGA	12,5
c.2 livello di integrazione RF	12,5

d. Capacità realizzativa	25
d.1 coerenza del piano	8
d.2 adeguatezza del team	9
d.3 realismo delle milestone	8

5. Durante la fase istruttoria sull'ammissibilità delle proposte progettuali, la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, può invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a cinque giorni dalla richiesta, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.

B) Definizione della graduatoria e ammissione al finanziamento

1. A conclusione delle attività di valutazione, la Commissione incaricata predispone una graduatoria delle proposte progettuali, in ordine decrescente di punteggio attribuito: il progetto che avrà ottenuto il punteggio più elevato sarà proposto ai fini dell'ammissione al finanziamento.
2. Sulla base degli esiti della valutazione della Commissione, l'Autorità politica delegata adotta il provvedimento di approvazione della proposta progettuale ammessa a contributo e autorizza la relativa spesa.
3. In caso di rinuncia da parte del soggetto proponente il cui progetto sia stato ammesso a finanziamento, ovvero in caso di revoca del finanziamento ai sensi dell'articolo 13, il Dipartimento provvede allo scorrimento della relativa graduatoria, proponendo all'Autorità politica di ammettere al finanziamento il progetto collocatosi nella successiva posizione utile in graduatoria. L'Autorità politica procede ai sensi del precedente comma 2.
4. Il Dipartimento si riserva, altresì, lo scorrimento della graduatoria nel caso di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie da parte dell'Autorità politica delegata, procedendo al finanziamento degli interventi collocati nelle successive posizioni utili, previa adozione da parte dell'Autorità politica del provvedimento di cui al precedente comma 2.

Articolo 10 – Stipula della Convenzione, avvio e conclusione delle attività di progetto

1. Con il Soggetto proponente il cui progetto sia stato ammesso a finanziamento sarà sottoscritta un'apposita convenzione, al fine di regolare i rapporti tra le parti, secondo lo schema di cui all'**Allegato 5 – Modello di convenzione**.
2. Al fine della sottoscrizione della Convenzione, il beneficiario del finanziamento deve inviare all'indirizzo PEC diptrasformazioneditale@pec.governo.it:
 - l'atto costitutivo del Partenariato interuniversitario;
 - una adeguata fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia dell'anticipazione di cui al successivo art. 11, comma 1, lett. a). La fideiussione, in favore del Dipartimento, deve essere autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da istituto di credito o impresa di assicurazione o da altro istituto finanziario abilitato. La garanzia, che dovrà avere validità per sei mesi

successivi alla data di conclusione del progetto, verrà svincolata solo al momento dell'erogazione del saldo.

3. La Convenzione ha efficacia dalla registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, del decreto di approvazione della medesima e di contestuale impegno della relativa spesa.
4. Le attività progettuali dovranno concludersi entro dodici mesi dalla stipula della Convenzione. L'eventuale proroga potrà essere richiesta al Dipartimento una sola volta e dovrà essere adeguatamente motivata. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento. La richiesta di proroga motivata deve pervenire al Dipartimento all'indirizzo PEC diptrasformazioneditale@pec.governo.it entro il trentesimo giorno antecedente la scadenza temporale del progetto.
5. Eventuali variazioni delle attività programmate dovranno essere motivate e tempestivamente richieste per iscritto, tramite pec, dal Soggetto proponente al fine della preventiva autorizzazione del Dipartimento.
6. Il Dipartimento potrà procedere ad accertamenti, sia in itinere che finali, volti a verificare lo stato e gli esiti delle attività progettuali. I risultati in progress e conclusivi dovranno essere presentati al Dipartimento entro i tempi che saranno indicati nella Convenzione.
7. In qualsiasi momento si rilevi la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazioni, rese dal beneficiario o dagli associati, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni sostitutive e quanto effettivamente risultante da controlli effettuati, il Dipartimento procederà a dichiarare la decadenza dal beneficio del finanziamento.

Articolo 11 - Modalità di erogazione del finanziamento

1. Successivamente alla registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, del decreto di approvazione della Convenzione sottoscritta con il Soggetto proponente ammesso al finanziamento, il DTD provvederà all'erogazione del contributo a carico del medesimo, pari a max. € 5.000.000,00 secondo le seguenti modalità, meglio dettagliate nella Convenzione medesima (cfr. Allegato 5):
 - a. un'anticipazione pari al 25% del finanziamento concesso, a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti Organi di controllo e previa specifica richiesta del beneficiario;
 - b. pagamenti intermedi, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, fino al 90% del finanziamento concesso, incluso il suddetto 25% a titolo di anticipazione, a seguito di presentazione da parte del beneficiario di relazioni trimestrali descrittive delle attività svolte nel periodo di riferimento, alle quali dovrà essere allegata tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa dei costi sostenuti, e subordinatamente all'approvazione delle predette relazioni da parte del Responsabile del Procedimento e del Referente Tecnico di cui al precedente art. 8.
 - c. il 10% a saldo, a seguito del completamento del Progetto, previa presentazione della documentazione sottoindicata ed approvazione della medesima da parte del Responsabile del Procedimento e del Referente Tecnico di cui al precedente art. 8;

- i. la relazione relativa all'ultimo trimestre, corroborata dalla documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute nel medesimo trimestre;
 - ii. una relazione finale descrittiva di tutte le attività svolte e degli obiettivi raggiunti dal Progetto;
 - iii. il rendiconto dettagliato di tutte le spese effettivamente sostenute per il Progetto, coerente con il quadro finanziario contenuto nel medesimo, che dovranno corrispondere ai pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di analogo valore probatorio;
 - iv. una dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.
2. Eventuali rimodulazioni finanziarie tra le macro-voci di costo previste dovranno essere motivate e comunicate per iscritto, tramite pec, al Dipartimento e dallo stesso autorizzate.
3. Il Dipartimento si riserva di specificare nella convenzione che sarà sottoscritta l'ulteriore documentazione necessaria per l'erogazione delle tranche di finanziamento.
4. Le relazioni, di cui al presente articolo, dovranno indicare in apposita sezione, altresì, le attività espletate per la realizzazione del progetto coperte con la quota di cofinanziamento di cui al precedente articolo 4, con l'elenco delle spese sostenute per tali attività ed allegando la relativa documentazione giustificativa.

Articolo 12 - Spese ammissibili

1. Le spese devono essere assunte con procedure coerenti alla normativa nazionale, comunitaria, regionale applicabile, anche in materia fiscale e contabile.
2. Sono ammissibili i seguenti costi diretti:
 - a) personale;
 - b) personale esterno;
 - c) beni e servizi;
 - d) spese per trasferte del personale.
2. Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi diretti devono essere: a) effettivi, ossia realmente sostenuti e chiaramente riferibili al progetto; b) coerenti con il piano finanziario approvato; c) riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto; d) comprovabili attraverso giustificativi di spesa contenenti il riferimento specifico al progetto; e) tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, assegni non trasferibili, bonifici, etc.) e contabilizzati.
3. Sono, altresì, ammissibili le spese generali quali costi indiretti, che sono rendicontati in regime forfettario e il cui ammontare massimo non deve superare il 10 per cento del totale dei costi diretti.

Articolo 13 - Revoca del finanziamento

1. Il Dipartimento si riserva di revocare il finanziamento concesso in caso di mancata osservanza della convenzione che sarà stipulata, ovvero di irregolarità nell'attuazione o nella rendicontazione del progetto o nel caso di irrealizzabilità dello stesso nonché nel caso in cui il

beneficiario incorra in irregolarità oppure in violazioni di leggi, regolamenti, disposizioni amministrative vigenti e norme di buona amministrazione. Nel caso di revoca, il beneficiario è tenuto a restituire al Dipartimento le risorse erogate, maggiorate degli interessi legali.

Articolo 14 - Diritto di accesso

2. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, n. 184.

Articolo 15 - Informazioni e quesiti

1. I soggetti interessati potranno inviare quesiti (FAQ) inerenti all'Avviso esclusivamente tramite pec all'indirizzo diptrasformazionedigitale@pec.governo.it indicando nella voce "oggetto" il codice identificativo "DTD AVVISO Q-Lomb" e l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni entro e non oltre dieci giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione delle proposte progettuali.
3. Le risposte ai quesiti di cui al comma 1 saranno pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente della Presidenza del Consiglio dei ministri, nella sezione dedicata all'Avviso in argomento, nonché sul sito internet istituzionale del Dipartimento per la trasformazione digitale nell'apposita sezione "Avvisi".

Articolo 16 - Pubblicità

1. Il Dipartimento assicura, per gli aspetti di competenza, il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
2. È obbligatorio collocare nel frontespizio di ogni documento divulgativo o relativo all'attuazione del progetto la dicitura "Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale".
4. Qualsiasi documento o pubblicazione, anche nei siti internet, relativo al progetto e destinato al pubblico, oltre ai loghi, deve contenere la dicitura "Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale".

Articolo 17 - Privacy

1. I dati personali forniti in esecuzione della presente procedura saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice") e del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR").
2. I legali rappresentanti dei soggetti Proponenti nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi al DTD per le finalità di cui al presente Avviso sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile nel comma 5 che segue.
3. Per la presentazione del progetto in esecuzione della presente procedura è necessario fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del GDPR e del Codice.

4. Il trattamento dei dati personali da parte del DTD, in qualità di titolare del trattamento, verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla predetta normativa.
5. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, al DTD compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati personali forniti si precisa che:

- i dati contenuti nei documenti presentati vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, in particolare, della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei soggetti Proponenti, nonché ai fini dell'aggiudicazione e dell'esecuzione del servizio e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati forniti dall'aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula della convenzione e dell'esecuzione della stessa, ivi compresi adempimenti contabili legati all'erogazione del finanziamento.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato da persone autorizzate che operano sotto l'autorità diretta del titolare, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, mediante strumenti informatici e telematici. I dati saranno trattati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e, comunque, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Prefettura, INPS, Casellario giudiziale), da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- soggetti designati dal titolare, in qualità di responsabili del trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR. Qualora, per questioni di natura tecnica e/o operativa, i responsabili del trattamento designati abbiano sede al di fuori dell'Unione Europea, il trasferimento dei dati a tali soggetti, limitatamente allo svolgimento di specifiche attività di trattamento agli stessi affidate, sarà regolato in conformità a quanto previsto dal capo V del GDPR. In particolare, laddove manchi una decisione di adeguatezza ai sensi dell'art. 45 GDPR, saranno utilizzate garanzie adeguate ai sensi dell'art. 46 GDPR;
- altri eventuali soggetti, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Amministrazione in sede giudiziaria,

6. Relativamente ai suddetti dati è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR, inviando un'e-mail all'indirizzo segreteria.trasformazionedigitale@governo.it, oppure inviando una richiesta scritta all'indirizzo del Titolare: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, Largo Pietro di Brazzà 86, 00187 – Roma, Italia. Si rende noto, inoltre, che il Responsabile della protezione dei dati della Presidenza del Consiglio dei Ministri può essere contattato inviando una e-mail a responsabileprotezionedatipcm@governo.it o una PEC a RPD@pec.governo.it
7. Sarà altresì possibile esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11, 00187 ROMA (www.garanteprivacy.it), ai sensi dell'art. 77 GDPR.

Articolo 18 – Cause di esclusione

1. Costituiscono cause di esclusione automatica dalla procedura di cui al presente Avviso:
 - assenza di criostato operativo;
 - mancanza di competenze RF dimostrabili;
 - assenza di capacità di progettazione chip;
 - partenariato non conforme (meno di 3 università).

Articolo 19 – Clausole finali

1. La presentazione di una proposta progettuale, a valere sul presente Avviso, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni previste.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa comunitaria e nazionale.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Angelo Borrelli

ALLEGATI:

Allegato 1 – Documento Tecnico
Allegato 2 – Domanda di partecipazione
Allegato 3 – Dichiarazione di impegno
Allegato 4 – Scheda progetto
Allegato 5 – Schema di Convenzione

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA
REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO
SUPERCONDUTTIVO IN LOMBARDIA (Q-Lomb)**

Art. 1 – Obiettivo tecnico vincolante

La proposta progettuale deve prevedere il raggiungimento dei seguenti obiettivi tecnici:

1.1 Architettura quantistica

Progettazione di un sistema quantistico con target:

$$N_{qubit} \geq 64$$

basato su tecnologia a qubit superconduttivi.

1.2 Stack tecnologico completo

Il progetto deve includere lo sviluppo e l'integrazione delle seguenti componenti:

- chip quantistico (QPU)
- sistema criogenico
- catena RF di controllo
- sistema FPGA per generazione impulsi
- software di controllo e orchestrazione

Art. 2– Requisiti infrastrutturali obbligatori

2.1 Disponibilità di criostato

Costituisce requisito essenziale e vincolante:

- disponibilità immediata di un criostato a diluizione operativo
- temperatura operativa:

$$T \leq 20 \text{ mK}$$

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA
REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO
SUPERCONDUTTIVO IN LOMBARDIA (Q-Lomb)**

- configurazione compatibile con sistemi multi-qubit

Il criostato deve essere **già installato e funzionante** al momento della presentazione della proposta.

La mancata disponibilità del criostato comporta **esclusione automatica**.

Art. 3 – Requisiti tecnologici del proponente

3.1 Competenze RF e microonde

Il proponente deve dimostrare:

- competenze dirette oppure
- accordi formalizzati con soggetti terzi

nei seguenti ambiti:

- generazione segnali GHz
- modulazione IQ
- controllo di fase e ampiezza
- riduzione del rumore e stabilità

3.2 Capacità di progettazione chip

È richiesto che il proponente sia in grado di o avere accordi formalizzati in:

- progettare circuiti quantistici superconduttivi
- realizzare layout di qubit (es. transmon)
- eseguire simulazioni elettromagnetiche

3.3 Sistema di controllo (RF + FPGA)

Il progetto deve includere lo sviluppo di una piattaforma proprietaria per la generazione degli impulsi quantistici, basata su:

- FPGA real-time
- DAC ad alta velocità
- catena RF dedicata

con controllo completo dei parametri:

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA
REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO
SUPERCONDUTTIVO IN LOMBARDIA (Q-Lomb)**

- ampiezza
- fase
- inviluppo dell'impulso

Art. 4 – Controllo quantistico ed error handling

4.1 Implementazione dei gate

Il sistema deve consentire:

- operazioni single-qubit
- operazioni two-qubit

con target prestazionali indicativi:

$$F_{1q} > 99\%; F_{2q} > 95\%$$

4.2 Gestione degli errori

È obbligatorio prevedere:

- tecniche di error mitigation
- implementazione sperimentale di schemi di correzione degli errori

Il progetto deve includere una roadmap verso architetture fault-tolerant.

Art. 5 – Durata e milestone

La durata massima del progetto è di **12 mesi**.

Il progetto deve includere almeno le seguenti milestone:

- progettazione architettura
- integrazione sistemi hardware
- sviluppo piattaforma di controllo
- validazione sperimentale

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA
REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO
SUPERCONDUTTIVO IN LOMBARDIA (Q-Lomb)**

Art. 6 – Deliverable obbligatori

Entro la conclusione del progetto devono essere conseguiti:

1. progettazione completa di chip quantistico (target ≥ 64 qubit)
2. sistema di controllo RF funzionante
3. piattaforma FPGA operativa
4. integrazione con sistema criogenico
5. dimostrazione sperimentale su sistema reale

Art. 7– Obiettivi del finanziamento

Il finanziamento è finalizzato alla **realizzazione di capacità tecnologica concreta** e non alla sola attività di ricerca.

Il progetto deve dimostrare:

- realizzabilità entro i tempi previsti
- utilizzo immediato delle infrastrutture
- impatto operativo e industriale

AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO SUPERCONDUTTIVO IN LOMBARDIA (Q-Lomb)

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale

Pec: diptrasformazionedigitale@pec.governo.it

Oggetto: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO SUPERCONDUTTIVO IN LOMBARDIA (Q-Lomb)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ____/____/____ C.F. _____, in qualità di (carica sociale: legale rappresentante o soggetto munito dei relativi poteri giusta procura.....) _____ dell'Università di _____ con sede legale in _____, Partita IVA n. _____, C.F. n. _____, indirizzo PEC _____, che partecipa alla presente selezione quale Capo Fila del partenariato interuniversitario costituito/constituendo, nel rispetto dei requisiti e delle condizioni di cui agli artt. 2 e 3 dell'Avviso, con i seguenti soggetti:

n. 1	Denominazione (Università)	_____
	Ragione Sociale	_____
	Codice Fiscale/P.IVA	_____
	Sede legale (<i>Comune e Provincia</i>)	_____

-

n. 2	Denominazione (Università)	_____
	Ragione Sociale	_____
	Codice Fiscale/P.IVA	_____
	Sede legale (<i>Comune e Provincia</i>)	_____

-

n. 3	Denominazione (ulteriori università o partner privati¹)	_____
	Ragione Sociale	_____
	Codice Fiscale/P.IVA	_____

¹ Si ricorda che, come previsto nell'art. 2 dell'Avviso, il Partenariato Interuniversitario deve essere formato da almeno tre Università e che al medesimo possono partecipare anche soggetti privati solo per la quota parte di cofinanziamento del soggetto proponente, pari almeno al 30% del costo complessivo del progetto.

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA
PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO SUPERCONDUTTIVO IN LOMBARDIA (Q-Lomb)**

Sede legale (Comune e Provincia)

(In caso di ulteriori partner inserire altri campi riportanti tutte le informazioni sopra indicate)

CHIEDE

di poter accedere alla selezione per il finanziamento della proposta progettuale (titolo del progetto)

di valore complessivo pari ad € (cifre) (lettere).

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente sopra indicato, anche a nome dei partecipanti alla forma di intesa

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 dell'Allegato 1 "Documento Tecnico" direttamente ovvero mediante i seguenti accordi sottoscritti con soggetti terzi, attestanti la messa a disposizione dei requisiti medesimi:
 1. _____;
 2. _____;
 3. _____;
- il seguente importo (in euro) di cofinanziamento a proprio carico²: € _____
- l'astensione dalla presentazione, nell'ambito del presente Avviso, di più proposte progettuali, anche se in partenariati diversi;
- di impegnarsi a realizzare il Progetto di cui sopra secondo le specifiche illustrate nella Scheda Progetto, nel Piano Finanziario e nel Cronoprogramma;
- di rappresentare, in qualità di capofila, il partenariato interuniversitario composto dai suddetti soggetti;
- di impegnarsi, nel caso di partenariato costituendo, nell'ipotesi in cui la proposta progettuale venga ammessa a finanziamento, a costituire il Partenariato, di durata almeno pari all'intero progetto, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila, qualificato come mandatario che stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti e che sarà l'unico interlocutore del Dipartimento, nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione;
- che la proposta progettuale soddisfa tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'Avviso;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa della proposta progettuale sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, dal proponente;
- che i dati e le notizie forniti nella presente domanda (proposta progettuale inclusa) sono veritieri;

² L'importo a titolo di co-finanziamento deve essere corrispondere almeno al 30% del valore complessivo del progetto

AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA
PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO SUPERCONDUTTIVO IN LOMBARDIA (Q-Lomb)

- che le attività oggetto della proposta progettuale non sono state finanziate con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;

DICHIARA, INOLTRE,

- di essere informato che i dati personali forniti ai fini della presentazione della proposta progettuale saranno trattati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, quale Titolare del trattamento, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, conformemente all'informativa privacy - di cui il sottoscritto dichiara altresì di aver preso visione - contenuta nell'art. 17 dell'Avviso pubblico;
- che il punto di contatto cui rivolgersi è il seguente: (Nome, Cognome, indirizzo e-mail e PEC)
-

Alla presente domanda di ammissione viene allegata la seguente documentazione, come indicato all'articolo 6 dell'Avviso pubblico:

- documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti scientifici, organizzativi e infrastrutturali indicati negli artt. 2 e 3 dell'Allegato 1 (*da produrre qualora i requisiti siano posseduti direttamente dal Partenariato*);
- accordi sottoscritti con soggetti terzi attestanti la messa a disposizione dei requisiti infrastrutturali e/o tecnologici richiesti per la partecipazione al presente Avviso (*da produrre qualora i requisiti non siano posseduti direttamente*);
- copia dell'atto costitutivo del partenariato, in caso di partenariato già costituito;
- dichiarazione di impegno per la costituzione del partenariato, di cui all'allegato 3 dell'Avviso (*eventuale- da produrre in caso di partenariato costituendo*);
- *curriculum vitae* del responsabile del progetto;
- Scheda Progetto, Cronoprogramma e Piano finanziario, redatta secondo l'allegato 4 all'Avviso.

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante del Soggetto Capofila

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA
PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO SUPERCONDUTTIVO IN LOMBARDIA (Q-
Lomb)**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

I seguenti Enti:

n. 1	Denominazione (Università)	_____
	Ragione Sociale	_____
	Codice Fiscale/P.IVA	_____
	Sede legale (Comune e Provincia)	_____
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	_____
	nella persona del suo legale rappresentante	_____
	(Cognome e Nome)	_____
	nato a	_____
	Il	_____
	Residente a (Comune e Provincia)	_____
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	_____
	Ruolo svolto nel Partenariato	_____

n. 2	Denominazione (Università)	_____
	Ragione Sociale	_____
	Codice Fiscale/P.IVA	_____
	Sede legale (Comune e Provincia)	_____
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	_____
	nella persona del suo legale rappresentante	_____
	(Cognome e Nome)	_____
	nato a	_____
	Il	_____
	Residente a (Comune e Provincia)	_____
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	_____
	Ruolo svolto nel Partenariato	_____

n. 3	Denominazione (Università)	_____
	Ragione Sociale	_____
	Codice Fiscale/P.IVA	_____
	Sede legale (Comune e Provincia)	_____
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	_____
	nella persona del suo legale rappresentante	_____
	(Cognome e Nome)	_____
	nato a	_____
	Il	_____
	Residente a (Comune e Provincia)	_____

Allegato 3 – Dichiarazione impegno a costituire il Partenariato interuniversitario

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA
PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO SUPERCONDUTTIVO IN LOMBARDIA (Q-
Lomb)**

	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	
	in qualità di beneficiario/proponente	
	Ruolo svolto nel partenariato	
n. 4	Denominazione (Università o Partner privato ¹)	
	Ragione Sociale	
	Codice Fiscale/P.IVA	
	Sede legale (Comune e Provincia)	
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	
	nella persona del suo legale rappresentante (Cognome e Nome)	
	nato a	
	Il	
	Residente a (Comune e Provincia)	
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	
	in qualità di beneficiario/proponente	
	Ruolo svolto nel Partenariato	

In caso di ulteriori partner inserire altri campi riportanti tutte le informazioni sopra indicate

STABILISCONO QUANTO SEGUE

- è intento comune dei soggetti sottoscrittori della presente dichiarazione costituire un Partenariato interuniversitario, di durata almeno pari all'intero progetto, in possesso di requisiti scientifici, organizzativi e infrastrutturali indicati nell'Allegato 1 al fine di attuare quanto previsto dall'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO SUPERCONDUTTIVO IN LOMBARDIA (Q-Lomb) e di conferire mandato collettivo speciale a _____, in qualità di Capofila e soggetto proponente della richiesta di finanziamento del progetto presentato nell'ambito del predetto Avviso;
- di impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di ammissione al finanziamento da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale, a costituire, prima della sottoscrizione della Convenzione, il Partenariato interuniversitario tra i membri sopra indicati;

E SI IMPEGNANO A

- realizzare le attività previste nel Progetto presentato;

¹ Si ricorda che, come previsto nell'art. 2 dell'Avviso, il Partenariato Interuniversitario deve essere formato da almeno tre Università e che al medesimo possono partecipare anche soggetti privati solo per la quota parte di cofinanziamento del soggetto proponente, pari almeno al 30% del costo complessivo del progetto.

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA
PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO SUPERCONDUTTIVO IN LOMBARDIA (Q-
Lomb)**

- formalizzare, successivamente all'ammissione al finanziamento, e prima della sottoscrizione della convenzione con il Dipartimento, il Partenariato, di durata almeno pari all'intero progetto, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto Capofila, qualificato come mandatario che stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti e che sarà l'unico interlocutore del Dipartimento, nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione;
- fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto.

Firma digitale dei legali rappresentanti

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

La Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., da ciascun legale rappresentante

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI
UNA PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO SUPERCONDUTTIVO IN
LOMBARDIA (Q-Lomb)**

La proposta progettuale deve essere costituita da una **RELAZIONE TECNICA** conforme al fac-simile di seguito riportato che dovrà contenere una descrizione completa e dettagliata del progetto proposto in conformità a quanto previsto nell'Avviso.

La Relazione Tecnica dovrà essere firmata secondo le modalità descritte nell'Avviso.

La Relazione Tecnica:

- dovrà essere presentata con font libero non inferiore al carattere 10;
- dovrà rispettare lo "Schema di risposta" di seguito riportato;
- dovrà essere contenuta entro un massimo di 45 (quarantacinque) pagine.

Allo scopo di migliorare l'esposizione e la fruibilità di info-grafiche e tabelle, all'interno di esse sarà possibile utilizzare un font più piccolo purché sia preservata la chiarezza del documento e il font utilizzato nelle tabelle non sia inferiore al carattere 8.

Si precisa che:

- nel caso in cui il numero di pagine della Relazione Tecnica sia superiore a 45 (quarantacinque), **le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione dalla commissione ai fini della valutazione del progetto;**
- nel numero delle pagine stabilito **non verranno in ogni caso computati** l'indice e l'eventuale copertina.

Si precisa che quanto descritto nella Relazione Tecnica costituisce di per sé dichiarazione di impegno all'esecuzione nei tempi e modi descritti nella Relazione stessa e sempre nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e relativi allegati.

RELAZIONE TECNICA

A. PREMESSA

B. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Descrivere brevemente il Partenariato e l'organizzazione adottata per la distribuzione delle attività tra i soggetti partecipanti.

C. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione chiara e articolata degli obiettivi del progetto e dei risultati attesi relativi al medesimo, della coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi tecnici e alle finalità dell'Avviso e relativi allegati, con particolare riferimento a:

C.1 INFRASTRUTTURA DISPONIBILE

Indicare tutti gli elementi utili a valutare la:

- *qualità del criostato;*

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI
UNA PIATTAFORMA DI CALCOLO QUANTISTICO SUPERCONDUTTIVO IN
LOMBARDIA (Q-Lomb)**

- *dotazione hardware esistente*

C.2 CAPACITÀ TECNOLOGICA

Indicare tutti gli elementi utili a valutare:

- *le competenze nella progettazione di qubit;*
- *l'esperienza RF e microonde*

C.3 SISTEMA DI CONTROLLO

Indicare tutti gli elementi utili a valutare:

- *la qualità della piattaforma FPGA*
- *il livello di integrazione RF*

C.4 CAPACITÀ REALIZZATIVA

Indicare:

- *la composizione del team di lavoro, con indicazione delle competenze e dell'esperienza di ciascuno dei componenti del medesimo maturata e/o acquisita nella realizzazione di progetti analoghi;*
- *il cronoprogramma delle attività progettuali, evidenziando la coerenza della tempistica indicata rispetto al raggiungimento degli obiettivi della proposta progettuale nonché di quelli indicati nell'Allegato 1 all'Avviso;*
- *il piano finanziario di progetto, evidenziandone la coerenza con le attività descritte nella proposta progettuale e nel quale deve essere indicato anche il valore della quota di co-finanziamento a carico del Soggetto proponente¹, specificando se si tratta di:*
 - 1. risorse finanziarie proprie;*
 - 2. contributi di partner pubblici o privati;*
 - 3. valorizzazione economica di risorse in-kind. Tra i contributi in-kind rientrano, a titolo esemplificativo:*
 - a. utilizzo di infrastrutture già disponibili (es. criostato, laboratori);*
 - b. personale strutturato impegnato nel progetto;*
 - c. strumentazione e piattaforme tecnologiche.*

FIRMA DIGITALE

del Legale rappresentante del Soggetto Capofila

¹ Si ricorda che il cofinanziamento, a pena di esclusione, deve essere pari ad almeno il 30% del valore complessivo del progetto e che la quota di cofinanziamento deve essere tracciabile e documentabile, coerente con il piano tecnico ed effettivamente disponibile alla data di avvio del progetto.



CONVENZIONE

TRA

la **Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale** (di seguito, per brevità, anche “Dipartimento”), codice fiscale 80188230587, con sede in Roma, Largo Pietro di Brazzà n. 86, in persona di _____, _____;

E

_____ codice fiscale _____, con sede legale in _____, via _____ in qualità di capofila del partenariato interuniversitario con _____, _____, (di seguito, per brevità, anche “Soggetto proponente”), in persona di _____, _____;

di seguito, per brevità, indicate anche congiuntamente come le “Parti”,

PREMESSO CHE

☞ l’art. 8, comma 1-ter, del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l’attuazione degli obiettivi dell’Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l’Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l’attuazione dell’Agenda digitale dall’articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate. Allo stesso fine e per lo sviluppo e la diffusione dell’uso delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, individua, promuove e gestisce mediante la competente struttura per l’innovazione della Presidenza del Consiglio dei ministri progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale di rilevanza strategica e di interesse nazionale;

☞ con DPCM 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2019 al n. 1580,

- è stato istituito il Dipartimento per la trasformazione digitale, quale Struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri che supporta il Presidente o il Ministro delegato nell'esercizio delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione;
- € con decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, art. 239, come modificato dall'art. 32, comma 1, lett. a), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, è stato istituito il c.d. Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (di seguito *“Fondo Innovazione”*), *“destinato alla copertura delle spese per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno, attività di assistenza tecnica e progetti nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, del programma strategico sull'intelligenza artificiale, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, della strategia nazionale dei dati pubblici, anche con riferimento al riuso dei dati aperti, dello sviluppo e della diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nonché della diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale”*;
 - € con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2022 il Sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
 - € con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Sen. Alessio Butti, è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale, per l'esercizio della quale il Sottosegretario si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;
 - € con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, al Dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
 - € il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 24-ter del DPCM 1° ottobre 2012 è preposto alla promozione e coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali e, a tal fine, dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, anche fornendo supporto tecnico alle attività di implementazione di specifiche iniziative previste dall'Agenda digitale italiana, secondo i contenuti presenti nell'Agenda digitale Europea;
 - € l'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024,

concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, prevede la possibilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri di *“contribuire, con proprie risorse ed entro i limiti delle disponibilità annuali iscritte nel bilancio di previsione, al rimborso parziale delle spese sostenute da soggetti pubblici o privati, che non abbiano finalità di lucro, per la realizzazione di progetti culturali o sociali di alta rilevanza”*, specificando, altresì, che *“La determinazione di contribuire finanziariamente al progetto è assunta con provvedimento del Presidente o del Ministro o del Sottosegretario competente”*;

- € con la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2015, registrata dalla Corte dei conti in data 16 marzo 2015 al n. 656, sono state disciplinate le modalità e i criteri per la concessione da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri di contributi finanziari destinati alla realizzazione di progetti culturali e sociali di alta rilevanza, prevedendo, in particolare, all'art. 5 della medesima che le Autorità politiche delegate provvedono con proprio atto alla determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di rimborsi di cui all'art. 2, comma 3 del DPCM 22 novembre 2020 (oggi art. 2, comma 2 del DPCM 10 aprile 2024);
- € con decreto adottato in data _____, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'innovazione tecnologica, Sen. Alessio Butti, ha destinato l'importo di 5 milioni di euro, a valere sul capitolo n. 920 *“Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione”*, alla selezione di un progetto finalizzato alla realizzazione, in Lombardia, di una infrastruttura avanzata nel campo delle tecnologie quantistiche, con particolare riferimento allo sviluppo di sistemi di calcolo quantistico basati su qubit superconduttivi, stabilendo, in attuazione della suddetta normativa regolamentare, i criteri e le modalità per l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla predetta iniziativa, così come indicati, nel dettaglio, nel decreto medesimo e nel suo allegato A denominato *“Schema di Avviso pubblico per la selezione di una proposta progettuale per la realizzazione di una piattaforma di calcolo quantistico superconduttivo in Lombardia (Q-Lomb)”*;
- € con decreto del _____, repertoriato al n. _____, è stata autorizzata la pubblicazione dell'avviso in argomento e sono stati nominati quale Responsabile del Procedimento _____ e quale Referente Tecnico, a supporto del medesimo, _____;
- € in data _____ il Dipartimento per la trasformazione digitale ha pubblicato, in ottemperanza al suddetto decreto dell'Autorità Politica, l'Avviso Pubblico per la selezione di una proposta progettuale per la realizzazione, in Lombardia, di una infrastruttura avanzata nel campo delle tecnologie quantistiche, con particolare riferimento allo sviluppo di sistemi di calcolo quantistico basati su qubit superconduttivi (programma denominato *“Q-Lomb”* e di seguito anche semplicemente *“programma”*), alla cui realizzazione il Dipartimento parteciperà tramite un contributo economico complessivo massimo di € 5.000.000,00, a valere sul Fondo

Innovazione, quale contributo massimo straordinario *una tantum* finalizzato all'avvio del programma;

- € nell'Avviso Pubblico si prevede che il contributo economico-finanziario a carico del Dipartimento è concesso nei limiti massimi del 70% del costo complessivo del progetto selezionato, mentre il soggetto proponente è tenuto a garantire un cofinanziamento minimo pari ad almeno il 30% del predetto costo complessivo;
- € sulla base degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione, appositamente nominata con provvedimento del Capo del Dipartimento per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ricevibili, con il decreto n. ____ del ____ l'Autorità politica delegata ha approvato la proposta progettuale ammessa a contributo e autorizzato la relativa spesa;
- € l'importo complessivo del suddetto progetto è pari ad euro _____, di cui euro _____ finanziati dal Dipartimento medesimo e € _____, a carico del Soggetto proponente, quale forma di co-finanziamento, come dettagliato nel progetto;
- € con determina del ____ è stata autorizzata la stipula con il Soggetto proponente della presente convenzione per disciplinare le modalità di erogazione del contributo erogato dal Dipartimento;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

(Premesse e Allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e ne disciplinano l'interpretazione e l'attuazione, per quanto non specificamente dettagliato nel seguente articolato.

Art. 2

(Oggetto, Valore del Progetto e Contributo del Dipartimento)

1. La presente Convenzione ha ad oggetto la disciplina dei reciproci rapporti e impegni tra le Parti per la realizzazione, da parte del Soggetto proponente, del progetto di cui in premessa e allegato alla presente Convenzione (di seguito "Progetto" - Allegato 1).
2. Il valore complessivo del Progetto ammonta ad € _____ (euro _____/____), come dettagliato nel Progetto, di cui:
 - a. € _____ a carico del Dipartimento;
 - b. € _____ a carico del Soggetto proponente, quale forma di co-

finanziamento cui il Soggetto proponente provvede come indicato nel Progetto.

3. Il Dipartimento erogherà il contributo a proprio carico nelle modalità e nei termini di cui al successivo art. 5.

Art. 3

(Attività)

1. Il Soggetto proponente si impegna a porre in essere le attività di cui al Progetto, nelle modalità e nei termini di cui al medesimo.
2. Eventuali variazioni delle attività programmate dovranno essere motivate e tempestivamente richieste per iscritto, tramite pec, dal Soggetto proponente al fine della preventiva autorizzazione del Dipartimento.
3. Il Dipartimento potrà procedere ad accertamenti, sia in itinere che finali, volti a verificare lo stato e gli esiti delle attività progettuali. I risultati in progress e conclusivi dovranno essere presentati al Dipartimento entro i tempi che saranno indicati nella Convenzione. In qualsiasi momento si rilevi la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazioni, rese dal beneficiario o dagli associati, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni sostitutive e quanto effettivamente risultante da controlli effettuati, il Dipartimento procederà a dichiarare la decadenza dal beneficio del finanziamento.

Art. 4

(Referenti)

1. Le Parti individuano quali referenti della presente Convenzione:
 - a) il dott. _____, per il Dipartimento, in qualità di Responsabile del Procedimento che si avvale del supporto del Referente Tecnico _____;
 - b) _____, per il Soggetto proponente.
2. Ciascuna delle Parti potrà, in qualunque momento, sostituire i propri referenti, comunicandolo per iscritto, tramite pec, all'altra Parte.

Art. 5

(Modalità di trasferimento del Contributo, rendicontazione delle spese sostenute e spese ammissibili)

1. Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3, come meglio dettagliate nell'Allegato 1, il Dipartimento provvederà al trasferimento del contributo di cui al precedente art. 2, comma 2, lett. a), pari all'importo di € _____, secondo le seguenti modalità:

- a) un'anticipazione pari al 25%, a seguito della conclusione dell'*iter* di approvazione della presente Convenzione e di registrazione del relativo decreto da parte dei competenti Organi di controllo, che sarà oggetto di comunicazione, tramite pec, al Soggetto proponente, il quale, ricevuta la predetta comunicazione, invierà una formale richiesta al Dipartimento, a seguito della quale verrà disposta l'erogazione della prevista *tranche* di anticipazione;
 - b) pagamenti intermedi, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, fino al 90% del finanziamento concesso, incluso il suddetto 25% a titolo di anticipazione, a seguito di presentazione da parte del beneficiario di relazioni trimestrali descrittive delle attività svolte nel periodo di riferimento, alle quali dovrà essere allegata tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa dei costi sostenuti, e subordinatamente all'approvazione delle predette relazioni da parte del Responsabile del Procedimento e del Referente Tecnico di cui al precedente art. 4, lett. A);
 - c) il saldo, pari al 10% a seguito del completamento, da parte del Soggetto proponente, di tutte le attività previste nel Progetto, previa presentazione della documentazione sottoindicata ed approvazione della medesima da parte del Responsabile del Procedimento e del Referente Tecnico:
 - i. la relazione relativa all'ultimo trimestre, corroborata dalla documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute nel medesimo trimestre;
 - ii. una relazione finale descrittiva di tutte le attività svolte e degli obiettivi raggiunti dal Progetto;
 - iii. il rendiconto dettagliato di tutte le spese effettivamente sostenute per il Progetto, coerente con il quadro finanziario contenuto nel medesimo, che dovranno corrispondere ai pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di analogo valore probatorio;
 - iv. una dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.
2. Le relazioni, di cui al presente articolo, dovranno indicare in apposita sezione, altresì, le attività espletate per la realizzazione del progetto coperte con la quota di cofinanziamento di cui al precedente articolo 2, comma 2, lett. B), con l'elenco delle spese sostenute per tali attività ed allegando la relativa documentazione giustificativa.
3. Il Responsabile del Procedimento per il Dipartimento, ricevuta la suddetta documentazione, provvederà a verificarne ed attestarne la completezza, la correttezza e la coerenza con quanto previsto nella proposta progettuale e, nulla ostando, ad approvare la medesima, dandone comunicazione al Soggetto Proponente tramite pec. Ricevuta la predetta comunicazione il Soggetto proponente potrà richiedere il saldo, che verrà erogato dal Dipartimento entro 60 giorni dalla richiesta.

4. Eventuali rimodulazioni finanziarie tra le macro-voci di costo previste dovranno essere motivate e comunicate per iscritto, tramite pec, al Dipartimento e dallo stesso autorizzate.
5. Sono ammissibili i seguenti costi diretti:
 - a) personale;
 - b) personale esterno;
 - c) beni e servizi;
 - d) spese per trasferte del personale.
6. Sono, altresì, ammissibili le spese generali quali costi indiretti, che sono rendicontati in regime forfettario e il cui ammontare massimo non deve superare il 10 per cento del totale dei costi diretti.
7. Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi diretti devono essere: a) effettivi, ossia realmente sostenuti e chiaramente riferibili al Progetto; b) coerenti con il piano finanziario contenuto nel Progetto; c) riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto; d) comprovabili attraverso giustificativi di spesa contenenti il riferimento specifico al progetto; e) tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, assegni non trasferibili, bonifici, etc.) e contabilizzati.
8. Le spese devono essere assunte con procedure coerenti alla normativa nazionale, comunitaria, regionale applicabile, anche in materia fiscale e contabile.
9. Il Dipartimento trasferirà il contributo al Soggetto proponente mediante l'emissione di ordini di pagamento, previa verifica dei competenti organi di controllo e nel rispetto delle previsioni dettate dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, sul conto corrente IBAN n. _____ intestato al medesimo, che si impegna a comunicare tempestivamente al Dipartimento l'eventuale modifica dello stesso. Il Soggetto proponente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 136 del 2010 e successive modificazioni, restando inteso che il mancato rispetto delle disposizioni comporta l'applicazione di sanzioni amministrative nonché, per quanto concerne il Dipartimento, il mancato rimborso delle spese non aventi i prescritti requisiti.
10. Qualora non fosse più possibile procedere alla realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione, il Soggetto proponente provvederà alla restituzione dell'eventuale importo già ricevuto, opportunamente decurtato delle somme relative ad attività già realizzate o ad impegni giuridicamente vincolanti già assunti, mediante accreditamento sul conto entrate n. 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Art. 6

(Durata, efficacia e proroga della Convenzione)

1. La presente Convenzione ha una durata pari a 12 mesi, decorrenti, per entrambe le Parti, dalla data dell'ultima sottoscrizione, con efficacia a far data dalla registrazione del relativo

provvedimento di approvazione e di contestuale impegno della relativa spesa, da parte dei competenti Organi di controllo, nel rispetto della normativa vigente.

2. Qualora sulla base di comprovate ragioni non sia possibile il completamento delle attività oggetto della presente Convenzione, la stessa potrà essere prorogata, per una sola volta e senza oneri aggiuntivi a carico del Dipartimento, su richiesta scritta e motivata del Soggetto proponente da presentarsi al Dipartimento, tramite pec, almeno 30 giorni prima della scadenza della Convenzione, e previa adozione di apposito decreto da parte del Dipartimento e successivo scambio di note tra le Parti, tramite pec.

Art. 7

(Rapporti con i terzi)

1. Il Soggetto proponente è l'unico responsabile relativamente alla realizzazione del Progetto e delle attività dedotte nella presente Convenzione, nel rispetto di quanto nel medesimo previsto.
2. Il Dipartimento rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto giuridico o comunque nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione e il Soggetto proponente si impegna, pertanto, a mantenere indenne il Dipartimento da eventuali pretese creditorie di soggetti terzi.

Art. 8

(Risoluzione amichevole delle controversie e Foro competente)

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente sorgere in merito alla validità, all'interpretazione e all'esecuzione della presente Convenzione.
2. In caso di esito negativo del tentativo di risoluzione bonaria, le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Art. 9

(Revoca del finanziamento)

1. Il Dipartimento si riserva di revocare il finanziamento concesso in caso di mancata osservanza delle disposizioni della presente Convenzione, ovvero di irregolarità nell'attuazione o nella rendicontazione del Progetto o nel caso di irrealizzabilità dello stesso nonché nel caso in cui il beneficiario incorra in irregolarità oppure in violazioni di leggi, regolamenti, disposizioni amministrative vigenti e norme di buona amministrazione. Nel caso di revoca, il beneficiario è tenuto a restituire al Dipartimento le risorse erogate,

maggiorate degli interessi legali.

Art. 10

(Responsabilità)

1. Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, con dolo o colpa grave, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.
2. Le Parti si impegnano a porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi prescritti dalle vigenti norme antinfortunistiche, sia ai fini della sicurezza di persone e dell'igiene sul lavoro, sia ai fini della sicurezza di impianti e cose anche di proprietà di altre amministrazioni pubbliche, di utenti o di terzi in genere.

Art. 11

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

N.B.: da definire in considerazione del progetto

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a far rispettare al proprio personale e a tutte le risorse umane che a qualsiasi titolo operino in nome e per conto delle Parti (ivi compresi i consulenti tecnici e i fornitori ICT di una delle Parti) la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni trattate e sui risultati delle attività condotte ed oggetto della Convenzione, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.
2. Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto della Convenzione, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per cui le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR") nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.
3. Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui alla Convenzione, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli - per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.
4. Qualora per la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione, sia necessario trattare dati personali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, attività di ricerca/interviste), qualsivoglia attività di raccolta e/o trattamento di dati personali sarà eseguita dal Soggetto proponente in qualità di titolare del trattamento, nel pieno rispetto: (i) del GDPR; (ii) del

Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, e s.m.i.; nonché (iii) di ogni altro atto, provvedimento, regolamento o disposizione delle competenti autorità per la protezione dei dati personali. Fermo quanto sopra, resta inteso tra le Parti che il Dipartimento avrà diritto di ricevere dal Soggetto proponente i risultati di tali attività in forma anonima e aggregata.

Art. 12

(Disposizioni finali)

1. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione della presente Convenzione sarà efficace esclusivamente se convenuta tra le Parti in forma scritta.
2. Ai sensi della normativa vigente, la presente Convenzione è soggetta a imposta di registro in caso d'uso.
3. Ai sensi della normativa vigente, la presente Convenzione è soggetta a imposta di bollo fin dall'origine. Atteso quanto previsto dall'art. 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 642/1972, il Dipartimento è esente in modo assoluto dal versamento dell'imposta di bollo, la quale, pertanto, è assolta dall'altra Parte. L'imposta di bollo a carico del Soggetto proponente è assolta tramite contrassegno telematico dell'importo di € _____ identificato dal codice _____.
4. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno della presente Convenzione, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale dalle Parti.

Dipartimento per la trasformazione digitale

